



Orario intervento: 11.30
Tipologia: Tavola rotonda
Durata: 5/7' circa

Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

“Giornata Nazionale Anticontraffazione”

Auditorium Confindustria

Roma, 7 luglio 2010

Buongiorno,
ringrazio Confindustria per aver promosso, con il patrocinio dal Ministero dello Sviluppo Economico, questa prima “Giornata Nazionale Anticontraffazione” che si propone di affrontare insieme un fenomeno la cui soluzione richiede, necessariamente, una logica di sistema e strategie condivise.

Venendo al tema precipuo della tavola rotonda, “*Politiche ed azioni di contrasto*”, desidero richiamare nel breve tempo a mia disposizione alcuni interventi che vedono coinvolta nell'immediato la Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - UIBM: il supporto all'attività del Consiglio Nazionale Anticontraffazione (CNAC), l'azione di contrasto alla contraffazione *on-line*, il sistema della tracciabilità/rintracciabilità dei prodotti e la banca dati nazionale anticontraffazione.

Il CNAC - istituito con la cd. Legge Sviluppo (L. 99/2009) ed il cui Regolamento è di prossima pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale – nasce con funzioni di indirizzo, impulso e coordinamento strategico delle politiche nazionali anticontraffazione, in quanto sede privilegiata di confronto e dialogo delle dieci Amministrazioni nazionali coinvolte in materia (Ministero dello



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Sviluppo Economico; Ministero dell'Economia e delle Finanze; Ministero degli Affari Esteri; Ministero della Difesa; Ministero delle Politiche agricole, Alimentari e Forestali; Ministero dell'Interno; Ministero della Giustizia; Ministero per i Beni e le Attività Culturali; Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; Ministero della Salute).

Concepito sul modello dell'omologo francese (il *Comité National Anti-Contrafacon* istituito nel 1994), il CNAC ha come principale punto di forza quello di essere lo snodo centrale dell'attività di raccordo e coordinamento di quanti coinvolti, a vario titolo, nella lotta alla contraffazione.

Esso si presenta, pertanto, come un organismo composito, che assolve ad un ruolo di natura politico-strategica avvalendosi di elevate competenze tecniche.

La funzione di indirizzo, impulso e coordinamento delle politiche nazionali in materia di lotta alla contraffazione sarà, infatti, esercitata attraverso il costante, sistematico e continuo scambio di esperienze ed informazioni con gli interlocutori interessati - *in primis* la Direzione Generale che ne curerà anche la segreteria tecnica - in un disegno volto a creare un circolo virtuoso e nel quale la conoscenza tecnica del fenomeno contraffattivo, arricchita dall'esperienza di quanti lo affrontano in prima persona nella loro attività quotidiana, costituirà la base per l'adozione condivisa di politiche di contrasto e repressione della contraffazione adeguate e realmente efficaci.

La previsione normativa che identifica i componenti del CNAC nei soli esponenti istituzionali non deve, infatti, trarre in inganno: essa risponde ad



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

una logica di efficienza e razionalizzazione dei lavori del Consiglio, ma non intende svilire il prezioso contributo che tutti gli *stakeholder* possono fornire all'attività del CNAC.

A conferma di tale impostazione, opera la norma che consente al Consiglio di coinvolgere nei suoi lavori, in ragione dei temi trattati, rappresentanti di altre amministrazioni pubbliche nonché di categorie di imprese, lavoratori e consumatori.

Ad ulteriore rassicurazione, credo opportuno precisare che la stessa Direzione Generale per la lotta alla contraffazione - UIBM, nell'ambito delle attività di assistenza e supporto erogate al Consiglio, si farà portatrice delle istanze che emergono dai suoi Tavoli istituzionali, ai quali siedono associazioni di categoria, rappresentanti delle imprese ed esponenti del mondo dei consumatori.

Onde fugare ogni perplessità sul tema, vi confermo infine che stiamo attualmente riflettendo, anche con la preziosa collaborazione di Confindustria, sulle modalità più idonee per garantire la massima partecipazione degli *stakeholder* all'azione del CNAC e che anche su tali modalità il CNAC sarà chiamato a pronunciarsi nella riunione di insediamento, che avrà luogo nel prossimo mese di ottobre.

Vengo, dunque, al secondo argomento del mio intervento: il contrasto alla contraffazione via *internet*, fenomeno che mostra un preoccupante *trend* crescente.¹

¹ L'affermazione che la contraffazione *on-line* stia avendo una dinamica crescente deriva dall'osservazione del rapporto attualmente in essere fra numero di sequestri compiuti e quantità dei prodotti contraffatti sequestrati: poiché, a parità di



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

Tale dinamica è particolarmente critica perché in questo ambito la contraffazione acutizza, se possibile, le sue conseguenze negative, minacciando seriamente lo sviluppo del commercio *on-line* che, invece, offre enormi opportunità per le imprese, anche di piccola e media dimensione.

E' evidente, infatti, che le piattaforme del commercio elettronico costituiscono, involontariamente, per i contraffattori un canale distributivo alternativo, in cui diventa estremamente difficile intercettare il singolo prodotto nonostante la strenua vigilanza esercitata dalle autorità competenti.

Le conseguenze immediate di tutto ciò sono il pregiudizio dell'immagine e dell'affidabilità dei *provider* e la perdita di fiducia nelle compravendite *on-line*, con potenziale contrazione del volume e dell'entità delle transazioni sul mercato elettronico.

Il problema è fortemente sentito dall'Unione Europea (che ha avviato dei negoziati riservati sul tema), dagli operatori del settore² in quanto direttamente interessati nonché dalle Amministrazioni coinvolte; posso citare a tale proposito il tavolo *Impact Italia* promosso dall'AIFA³ ed al quale partecipiamo ma, soprattutto, il gruppo di lavoro *ad hoc* che abbiamo istituito per elaborare - anche sulla scorta delle esperienze estere di successo,

efficacia dell'azione di contrasto, questi ultimi crescono meno proporzionalmente rispetto ai primi (quindi il numero di prodotti sequestrati per singolo intervento è più basso che in passato), si è indotti a ritenere che la contraffazione non avvenga più attraverso i canali di smercio del passato (es. grandi container) ma mediante distribuzioni capillari e di piccola dimensione, tipiche del commercio *on-line*.

²eBay, ad esempio, la principale piattaforma di commercio elettronico in Italia e nel mondo, ha creato una pagina web per sensibilizzare gli acquirenti dal rischio di siti web contraffatti e ha adottato un codice di comportamento riguardante la vendita dei prodotti di marca (<http://pages.ebay.it/help/policies/brand-name.html>).

³Sul tema, lo scorso 12 giugno il dr. Domenico Di Giorgio, dirigente dell'Unità prevenzione della contraffazione dell'AIFA (Agenzia italiana del farmaco) ha affermato che "Quello dei farmaci contraffatti su Internet è un trend in forte crescita in Europa, che va di pari passo con l'alfabetizzazione informatica e che, questo anno, ha registrato un incremento anche in Italia. In particolare attraverso i canali che portano dal web a "botteghe" illegali come palestre e negozietti ma anche alle cosiddette "farmacie dormienti": spazi nascosti ad arte su inconsapevoli siti ufficiali, che a volte si celano anche negli spazi on-line di ignare università» (Fonte: sito Fidest, sabato, 12 giugno 2010).



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

compatibili con il nostro contesto normativo, e pertanto replicabili in Italia – strategie innovative/alternative ma fortemente condivise di lotta alla contraffazione via *internet*.

La chiave di successo va, infatti, ravvisata nel favorire il più ampio coinvolgimento e la massima sensibilizzazione di tutti gli interlocutori interessati (gestori delle piattaforme, venditori, acquirenti, autorità di vigilanza e, non da ultimo, titolari dei diritti) per creare un contesto operativo regolamentato, ordinato e controllato, che garantisca l'affidabilità e la trasparenza delle transazioni *on-line*, a beneficio dell'intero settore.

Questo aspetto è, peraltro, strettamente attinente ad un altro importante progetto sperimentale sul quale la Direzione Generale è impegnata e che credo opportuno accennare ovvero l'individuazione, in collaborazione con il Cattidell'Università "La Sapienza" di Roma, dei migliori e più efficaci sistemi di tracciabilità e rintracciabilità dei prodotti/servizi, in funzione dello specifico settore di appartenenza di questi ultimi.

L'obiettivo perseguito non è quello di addivenire a soluzioni trasversali e, pertanto, necessariamente astratte e generiche, ma di identificare i sistemi di tracciabilità/rintracciabilità meglio rispondenti alle peculiarità dei diversi settori produttivi, per garantire la massima tutela del tessuto produttivo, dei consumatori e di quanti, a vario titoli, sono coinvolti nel sistema della Proprietà Industriale.

Prevediamo, inoltre, di testare i sistemi di tracciabilità/rintracciabilità su un campione di imprese aventi dimensioni e caratteristiche diverse onde



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

appurare l'effettiva efficacia delle soluzioni prospettate ed individuare le *best practices*.

Vi informo, inoltre, che è in via di completamento la banca dati nazionale di lotta alla contraffazione (IPERICO2), curata dalla Direzione Generale, e frutto del Tavolo di lavoro partecipato dall'Agenzia delle Dogane, dalla Guardia di Finanza, dall'Arma dei Carabinieri, dalle Forze di Polizia di Stato e dalla Polizia Municipale.

Alimentata dagli esiti dei sequestri compiuti dalle Autorità di cui sopra ed integrata con le informazioni fornite dal Ministero dell'Interno, DG polizia criminale, la banca dati è uno strumento di assoluta importanza sia perché, per la prima volta, consentirà di disporre di dati univoci, certificati e condivisi dagli organismi coinvolti nella lotta alla contraffazione, sia perché essa costituirà un valido strumento informativo a disposizione del CNAC per l'adozione di politiche anticontraffazione puntuali e mirate.

Presenteremo ufficialmente tale banca dati al pubblico ed agli attori interessati il prossimo mese di ottobre.

In conclusione un breve riferimento al decreto legislativo correttivo del CPI, predisposto, su delega del Governo, a cura della commissione di esperti partecipata e coordinata dalla Direzione Generale ed attualmente all'esame della X Commissione Senato in sede consultiva.

Lo spirito che ha animato la predisposizione del decreto è stato quello di garantire una protezione concreta e sistemica ai diritti di PI, nel rispetto dei principi sanciti dalla legge delega ed, in particolare, dell'armonizzazione alla



Ministero dello Sviluppo Economico

DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE – UIBM
IL DIRETTORE GENERALE

disciplina comunitaria ed internazionale e della semplificazione e razionalizzazione delle procedure.

Sono convinta che le modifiche apportate al Codice a seguito del decreto correttivo consentano al sistema della Proprietà Industriale italiana di compiere un salto di qualità e di poter disporre di uno strumento realmente adeguato alle esigenze del mercato, in grado di tutela nel contempo ed in maniera incisiva i titolari dei diritti di privativa, i loro competitors e gli acquirenti finali dei prodotti e servizi che incorporano tali diritti.

Grazie